Villa rustica di via Ripa Mammea

Si tratta di un edificio molto antico (occupato dal II sec a.C. al III sec d.C.) costruito lungo le rive dell’Aniene e dotato di un approdo.

Nella prima fase ( II sec – I sec a.C.) la villa presentava alcuni muri di terrazzamento in opus quadratum digradanti verso l’Aniene, la costruzione aveva pavimenti in battuto con tessere colorate ed era presente una cisterna sotterranea scavata nel banco di tufo, la cisterna era realizzata in opus caementicium foderato di coccio pesto.

Successivamente nel I – II sec d.C. il sito venne ampliato, costruendo nuovi terrazzamenti in opus reticolatum, sui quali venne estesa la villa. Sui terrazzamenti situati più in alto si trovava la parte residenziale dotata di pavimenti in mosaico con motivi geometrici, nei terrazzamenti sottostanti, a NW si trovava la parte produttiva, dove è stato trovato un locale con dolia, la base di un torcular e resti di ossa di animali.

Nello stesso periodo venne risistemato l’approdo lungo il fiume dove venne realizzata una banchina provvista di lunghi ambienti che servivano da magazzini o depositi.

